



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA  
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 17 OTT. 2017

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute.

L'anno duemiladiciassette, il giorno QUINDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 e seguenti nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, incaricata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28/10/ 2016

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La lacona – Vice Prefetto	SI	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto	SI	—
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	SI	—
		3	—

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente dr. Giovanni Impastato

Il Responsabile del Settore I

(Giusta Determinazione della Commissione Straordinaria n. 15 del 26/07/2017)

*Il quale attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, neanche potenziale, in relazione al presente atto*

**PREMESSO** quanto disposto dal D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a

partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**ATTESO CHE** ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**DATO ATTO CHE** il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Palazzo Adriano e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**TENUTO CONTO** degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute così riassumibili:

1. **S.R.R PALERMO –PROVINCIA OVEST**( quota soc. € 1.690,84/120.000,00)
2. **S.M.A.P. s.p.a. SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO-PLATANI** Quota detenuta 9,86%
3. **GAL SICANI – AGENZIA DI SVILUPPO SICILIA CENTRO OCCIDENTALE** (quota soc 2,5% € 3.050,00)

4. **TERRE DEL GATTOPARDO** quota soc. n. 1 di Euro 100,00.

5. **ALTO BELICE AMBIENTE –ATO PA 2 - Fallita** (quota soc. 2.09%) che gestiva la raccolta, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

6. **VALLE DEL SOSIO AMBIENTE soc. cons. a r.l.** (quota 13,0234%)

**TENUTO CONTO** che nel caso di eventuale reinternalizzazione di funzioni o servizi affidati a società a controllo pubblico, la spesa del personale già in precedenza dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e del parametro di cui all'art. 1, c.557-quater, legge n. 296/2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art.6-bis, D.Lgs. n. 165/2001, e, in particolare, a condizione che:

- a) in corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;
- b) la dotazione organica dell'Ente siata stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;

c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;

d) l'aggregato di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla Società;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione, già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Determinazione Sindacale n. 8 del 31/03/2015, integrato con successiva Determinazione Sindacale n. 6 del 08/04/2016 ed aggiornato per l'anno 2016 con Determinazione Sindacale n. 7 del 12/04/2016, del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

**DATO ATTO CHE** successivamente all'adozione del suddetto piano di razionalizzazione in data 28/06/2016 questo comune ha costituito, unitamente con i comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana e Prizzi, la Società Valle del Sosio Ambiente Soc. cons. a r. l. per la gestione *in house* del servizio integrato dei rifiuti nell'Ambito dell'A.R.O. coincidente con il territorio dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio;

**ATTESO CHE** la costituzione della suddetta società *in house* si pone in contrasto con il dettato dell'art. 14, comma 6, del T.U.S.P. che impone il divieto, nei confronti delle pubbliche amministrazioni controllanti società titolari di affidamenti dichiarate fallite, di costituire nuove società o di acquisire o mantenere partecipazioni nei medesimi settori attività delle partecipate fallite;

**RILEVATO CHE** il suddetto divieto è stato ribadito dal dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con circolare n. 2 del 13/07/2017 e da ultimo dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con Deliberazione n. 143/2017/PAR depositata il 20 Settembre 2017;

**CONSIDERATO CHE** la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, con proprio atto n. 105 del 27/09/2017 ha provveduto alla revisione straordinaria e dell'acclusa relazione illustrativa da sottoporre al successivo parere di competenza del Revisore Unico dei Conti e che, a parere reso, la stessa sarebbe stata definitivamente approvata con i poteri del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO CHE** sono state compilate le schede di rilevazione, allegate alle Linee di indirizzo approvate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie - con Deliberazione n. 19 del 19/07/2017, che si accludono alla presente proposta sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'accluso parere favorevole reso dal Revisore dei Conti in data 10/10/2017 (allegato C).

#### **PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

I. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Palazzo Adriano alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da unite Relazione Tecnica (allegato A) e Schede di Rilevazione (allegato B) alla presente deliberazione;

II. di individuare nel medesimo allegato A le partecipazioni del Comune di Palazzo Adriano da mantenere ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, c. 2 del D. Lgs n. 175/2016;

III. di individuare nel medesimo allegato A le partecipazioni del Comune di Palazzo Adriano da razionalizzare mediante dismissione delle quote detenute o messa in liquidazione delle stesse società;

IV. di comunicare l'esito della ricognizione al MEF tramite l'apposito portale telematico;

V. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei conti;

VI. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Resp.le del I Settore  
Affari Generali e Servizi alla Persona  
Ins. G.B. Parrino

**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
**Città Metropolitana di Palermo**

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.  
Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175,  
come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni  
possedute – Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione –  
~~Astensione.~~

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere **favorevole**,  
Palazzo Adriano, 11.10.2017

Il Responsabile del Settore I  
G.B. Parrino

Visto: Il Sovraordinato: D.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere **favorevole**  
Palazzo Adriano, 11.10.2017

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
Dr. Giuseppe Parrino



Aut. C)

# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## VERBALE N 15 DEL 10/10/2017

**Oggetto:** Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare - Determinazione per alienazioni – Adozione.

Il giorno 10/10/2017, presso il proprio ufficio sito in Canicattì (AG) nella via C. Maira n. 2, il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Palazzo Adriano, nominato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 05/04/2017, dott. Davide Gentile,

### Visti:

- la proposta di deliberazione alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale, del Responsabile del I° Settore Affari Generali e Servizi alla Persona relativa all'oggetto di cui sopra, ricevuta a mezzo p.e.c. il 09 ottobre 2017;
- la deliberazione della commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n 105 del 27/09/2017 di cui all'oggetto con i relativi allegati, ricevuta a mezzo p.e.c. il 02 ottobre 2017;
- l'art. 24, del DLgs 175/2016;
- Vista la deliberazione n. 19 del 19/07/2017 della Corte dei Conti – Sez. Autonomie e le linee di indirizzo emanate con la stessa;
- l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute, come risultante dalla Relazione allegata alla proposta di cui sopra;
- Visto il parere di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;
- Visto il parere di regolarità amministrativa dal Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona;

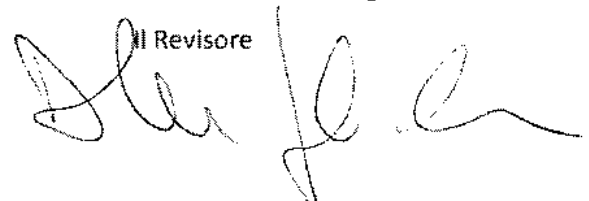
### Esprime

parere FAVOREVOLE in ordine all'approvazione della proposta deliberativa di cui in oggetto.

### Invita l'Ente

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi delle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione.

Canicattì li 10/10/2017

Il Revisore  


**RELAZIONE TECNICA**

Il D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.).

Ai sensi dell'art. 4, c. 1 della menzionata normativa le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il comune, fermo restando quanto sopra indicato, può invece mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo ed in particolare per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- f) al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

L'art. 24 T.U.S.P., prevede che , entro il 30 settembre 2017, il Comune debba provvedere obbligatoriamente, anche nel caso in cui non si detengano partecipazioni in società, ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate alla luce dei criteri fissati dalla normativa.

Ad esito della ricognizione dovranno essere alienate entro un anno dalla conclusione della presente procedura, ovvero subire un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, tutte le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità



della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 T.U.S.P.;

3) fattispecie previste dall'art. 20, c. 2 T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Palazzo Adriano e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Diversificato è, invece, il regime per le società in *house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 175/2016. Qualora siano rispettati i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfatto il requisito dell'attività prevalente, producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), esse possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art.4, c.1, d.lgs. n. 175/2016, e purchè tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Con Determinazione Sindacale n. 08 del 31/03/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2015, successivamente integrato con la propria determinazione n. 06 del 08 Aprile 2016;

Nel suddetto piano di razionalizzazione sono state elencate le società in cui il Comune di Palazzo Adriano detiene delle quote associative e precisamente:

1. **S.R.R PALERMO –PROVINCIA OVEST**( quota soc. € 1.690,84/120.000,00)
2. **S.M.A.P. s.p.a. SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO-PLATANI** Quota detenuta 9,86%
3. **GAL SICANI – AGENZIA DI SVILUPPO SICILIA CENTRO OCCIDENTALE** (quota soc 2,5% € 3.050,00)
  
4. **TERRE DEL GATTOPARDO** (quota soc. n. 1 di Euro 100,00)
  
5. **ALTO BELICE AMBIENTE –ATO PA 2 - Fallita** (quota soc. 2.09%) che gestiva la raccolta, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Successivamente all'adozione del suddetto piano di razionalizzazione in data 28/06/2016 questo comune ha costituito, unitamente con i comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana e Prizzi, la Società Valle del Sosio Ambiente Soc. cons. a r. l. per la gestione *in house* del servizio integrato dei rifiuti nel territorio nell'Ambito dell'A.R.O. coincidente con il territorio dell'Unione dei Comuni valle del Sosio.

Alla data del 23 Settembre 2016 le partecipazioni societarie del Comune di Palazzo Adriano risultano essere le seguenti

1. **S.R.R PALERMO –PROVINCIA OVEST**( quota soc. € 1.690,84/120.000,00)
2. **S.M.A.P. s.p.a. SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO-PLATANI** Quota detenuta 9,86%
3. **GAL SICANI – AGENZIA DI SVILUPPO SICILIA CENTRO OCCIDENTALE** (quota soc 2,5% € 3.050,00)
4. **TERRE DEL GATTOPARDO** (quota soc. n. 1 di Euro 100,00)
5. **ALTO BELICE AMBIENTE –ATO PA 2 - Fallita** (quota soc. 2.09%)
6. **VALLE DEL SOSIO AMBIENTE soc. cons. a r.l.** (quota 13,0234%)

#### **ATTIVITA' SVOLTE, RISULTATI CONSEGUITI E CONCLUSIONI**

##### **1. S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A:**

La S.R.R. Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.) Palermo Provincia Ovest soc. consortile per azioni è stata costituita ai sensi della L.R. 08/04/10 n. 9.

La società ha la propria ragione sociale nella gestione del servizio integrato dei rifiuti per i Comuni soci (codice ATECO 381100)

Il Comune detiene con una quota di partecipazione al capitale sociale minoritaria di € 1.690,84 su un capitale sociale di €. 120.000,00

La società ha chiuso l'esercizio 2016 in pareggio.

La società alla data del 31/12/2016 non aveva dipendenti.

La società è amministrata da un Commissario Straordinario di nomina regionale.

Nel caso di specie, il mantenimento della partecipazione è determinato dall'obbligo imposto dalla vigente normativa regionale in materia di rifiuti.

Non paiono sussistere, inoltre, le condizioni di cui all'art. 20 c. 2 T.U.P.S. per procedere con un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

### **CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

Società obbligatoria per legge che non può essere destinataria di misure di razionalizzazione.

#### **2. S.M.A.P. s.p.a. SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO-PLATANI**

La Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani S.p.A. nasce dalla volontà e dalla consapevolezza degli amministratori locali di dare al territorio Magazzolo-Platani "una spinta" per lo sviluppo economico-sociale.

Il Comune di Palazzo Adriano, infatti, il 30/01/1998, con deliberazione consiliare n. 14, stabilisce di aderire, assieme ad altri dodici Comuni, Alessandria della Rocca, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, Palazzo Adriano, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula, alla costituenda società mista a prevalente capitale pubblico, che sarebbe stata denominata, appunto, "Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani", con la funzione di gestire i finanziamenti che sarebbero stati erogati per l'attuazione del Patto Territoriale Magazzolo-Platani.

Con lo stesso atto il Comune di Palazzo Adriano impegna la somma di £. 35.000.000 per finanziare la spesa per la sottoscrizione della quota societaria. In data 24 maggio 1999, alla presenza del Notaio e di tutti i Sindaci dei tredici Comuni interessati viene costituita la "Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani S.p.A.", più brevemente "S.M.A.P. S.p.A.", con sede legale nel Comune di Bivona.

Il capitale sociale originariamente sottoscritto per la sola parte pubblica (Azioni di "categoria A") ammontava a £.355.000.000, suddiviso in 3.550 azioni del valore unitario di £. 100.000, successivamente convertito in € 183.357,50 e un valore unitario delle singole azioni pari ad € 51,65. Il Comune di Palazzo Adriano sottoscrive n. 350 azioni per un valore nominale pari a lire 35.000.000, successivamente convertito in € 18.076,00.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 28/12/2009 il capitale sociale è stato ricapitalizzato in € 16.311,00

Nell'arco di questi anni la S.M.A.P. S.p.a. ha gestito:

1) il Patto Territoriale Generalista Magazzolo-Platani, approvato con decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica n. 2453 del 29/03/2001, per un importo complessivo di contributo statale pari a € 43.193.256,30, di cui € 32.748.531,97 per iniziative imprenditoriali.

L'investimento del Comune di Palazzo Adriano è pari a € 34.387,00, di cui : - € 18.076,00 per sottoscrizione n. 350 azioni; - € 16.311,00 per reintegrazione capitale; -

I benefici ad oggi ottenuti derivanti dalla partecipazione alla Società S.M.A.P. sono quantificabili in € 5.164.568,99. per strada di collegamento Bivona-Lucca Sicula-bretella Palazzo Adriano (tra la rete della SS 118 e della SS 115); ed € 350.000 per attività imprenditoriali private finanziate mediante il Patto Territoriale.

Inoltre, questo Comune ha aderito alle iniziative della S.M.A.P. per la progettazione e gestione del PAES, attualmente in corso di istruttoria da parte degli Enti superiori.

**DURATA:** Dal 24/05/1999 al 31/12/2050

Il Comune di Palazzo Adriano è rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della società dal sovraordinato al I Settore – Dott.sa Mariagiovanna Micalizzi- la quale non percepisce alcun compenso per tale carica nella società S.MA.P. s.p.a.

### **CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

La società con un solo dipendente e con costi di gestione contenuti rientra nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 2 lett. d), del TUSP che consente il mantenimento di organismi autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. Il Rappresentante dell'ente in seno al C.d.A. si farà carico di proporre ulteriori misure di contenimento della spesa.

### **3. GAL SICANI**

Il Gruppo di Azione Locale Sicani – *Agenzia per lo Sviluppo Della Sicilia Centro Occidentale – Società Cooperativa Consortile*, è una società cooperativa consortile a responsabilità limitata, costituita con atto pubblico in data cinque agosto duemilanove, al quale aderisce un Partenariato partecipato da 94 soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi del territorio del NAT Sicani il quale comprende i Comuni di Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cammarata, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Raffadali, Realmonte, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Siculiana, Villafranca Sicula in provincia di Agrigento, e Bisacchino, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Palazzo Adriano e Prizzi in Provincia di Palermo.

La società è partecipata da due GAL già esistenti, Il GAL Terre del Gattopardo (già attivo con il programma Leader+ 2000-2006 e a sua volta partecipato dai GAL Terre Sicane e Terre del Sosio, attuatori delle precedenti iniziative Leader 1991-1993 e Leader II 1994-1999,) e Platani Quisquina (anch'esso già attivo con il programma Leader+ 2000-2006 e partecipato dal GAL Quisquina, attuatore della precedente iniziativa Leader II 1994-1999).

**DURATA:** Inizio: dal 05/08/2009.- Durata indeterminata.

**Sede:** Santo Stefano Quisquina – C/sa Pietra Nera

**ORGANI SOCIALI:** n. 6 componenti del C.d.A.

**Quota di partecipazione €.** 1000,00 pari al 2,5%

### **CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

Nel caso di specie, il mantenimento della partecipazione è proposto per il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 4, c. 2, lett. a) del T.U.S.P., poiché la società è finalizzata alla "produzione di un servizio di interesse generale" quale l'ottimale ed integrata gestione di fondi comunitari programmati nell'ambito del PSR e dei fondi Comunitari Leader+ per lo sviluppo del territorio. Non paiono sussistere, inoltre, le condizioni di cui all'art. 20 c. 2 T.U.P.S. per procedere con un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Bisogna dare atto che la partecipazione nel GAL Sicani consente di offrire alla Comunità amministrata importanti servizi ed aiuti allo sviluppo del territorio, che, se non offerti in

questa modalità, risulterebbero dannosi in termini di mancate occasioni di sviluppo o, in alternativa, se non, addirittura, di maggiore spesa – in quanto realizzati a costi superiori.

Si ritiene che, in relazione a questa partecipazione societaria, risulterebbe come scelta antieconomica ed illogica quella di cedere una propria società e poi dover acquistare gli stessi servizi da un soggetto privato a condizioni economiche sconvenienti, nonché contrario al principale obiettivo del legislatore di contenimento della spesa pubblica.

**La società rientra nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP che consente il mantenimento di organismi che assicurino la "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".**

#### **4. TERRE DEL GATTOPARDO**

Si propone di proseguire e consolidare le politiche attuate sul territorio con le precedenti iniziative di sviluppo locale ed in particolare del programma di iniziativa comunitaria LEADER con i GAL Terre Sicane e Terre del Sosio. Il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Terre del Gattopardo nasce dall'unione di due GAL: Terre del Sosio e Terre Sicane attuatori dell'iniziativa comunitaria di sviluppo rurale LEADER I e LEADER II.

Nell'ambito dell'iniziativa comunitaria L.E.A.D.E.R. plus, la soc. coop. consortile Terre del Gattopardo ha elaborato un progetto, il PSL (Piano di Sviluppo Locale), finalizzato alla creazione di sinergie tra gli attori locali (singoli cittadini, associazioni, imprese, altre istituzioni). L'obiettivo principale del PSL è quello di sviluppare e allo stesso tempo acquisire, attraverso la messa in rete di diversi soggetti interni al territorio, un insieme di competenze tali da consentire la valorizzazione e la rivitalizzazione del territorio dal punto di vista ambientale, socio-culturale e socio-economico.

#### **CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

**La società deve essere oggetto di razionalizzazione e le quote detenute dal Comune vanno dismesse seguendo le procedure previste dal codice civile in quanto viene integrata la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. b e c) del TUSP.**

#### **5. ALTO BELICE AMBIENTE –ATO PA 2 - Fallita**

La Società Alto Belice Ambiente s.p.a. gestiva *in house* il servizio integrato dei rifiuti per i comuni ricadenti nel territorio dell'A.T.O. PA 2. E' stata dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo – Sez. fallimentare – in data 22 dicembre 2014. La procedura fallimentare è a tutt'oggi in corso.

#### **CONSIDERAZIONI DI SINTESI**

**Lo stato fallimentare non consente di porre in essere alcuna misura di razionalizzazione.**

## 6. VALLE DEL SOSIO AMBIENTE soc. cons. a r.l.

La Società è stata costituita in data 28/06/2016 da questo comune, unitamente con i comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana e Prizzi, per la gestione *in house* del servizio integrato dei rifiuti nel territorio nell'Ambito dell'A.R.O. coincidente con il territorio dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio ed è rimasta a tutt'oggi non operativa.

### **CONSIDERAZIONE DI SINTESI**

Il mantenimento della suddetta società in house si pone in contrasto con il dettato dell'art. 14, comma 6, del T.U.S.P. che impone il divieto, nei confronti delle pubbliche amministrazioni controllanti società titolari di affidamenti dichiarate fallite, di costituire nuove società o di acquisire o mantenere partecipazioni nei medesimi settori attività delle partecipate fallite.

**La società sarà oggetto di razionalizzazione proponendo ai comuni soci la liquidazione della stessa secondo quanto stabilito dal codice civile.**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: SICILIA

Codice fiscale dell'Ente: 85000190828

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

Nome: Giovan Battista

Cognome: Parrino

Resp. del Settore I°

Recapiti:  
Indirizzo:

Piazza Umberto I° n. 45

Telefono:

091 8886109

Fax:

Posta elettronica:

Pec: gparrino@pec.comune.palazzoadriano.pa.it

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	06253820820	S.R.R. Palermo Provincia Ovest, s.c.p.a.	2013	1,41	Gestione di servizi pubblici di interesse generale (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani); ricerca e progettazione, assistenza tecnica per politiche di sviluppo economico, sociale e ambientale.	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02112100843	S.M.A.P. Società per lo Sviluppo Magazzolo-Platani. S.p.a.	1999	9,86	Sviluppo sociale e del territorio, gestione fondi comunitari del P.S.R.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02570390845	Gruppo di Azione Locale Sicani, Soc. Coop. consortile a r.l.	2009	2,50		NO	NO	NO	NO
Dir_4	05256850826	Soc. Coop. Consortile Terre del Gattopardo a r.l.	2003	1,30	Gruppo di Azione Locale - Promozione del Territorio	NO	NO	NO	NO
Dir_5	06526910820	Soc. Consort. A r.l. Valle del Sosio Ambiente	2016	10,19	Servizio di Igiene Urbana	SI	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;  
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.





### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" dei d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Obbligo imposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Attualmente svolge la progettazione e la gestione del PAES. L'investimento del Comune di Palazzo Adriano è pari ad €. 34,387,00 di cui €. 18,076,00 per sottoscrizione n. 350 azioni ed €. 16,311,00 per reintegrazione capitale. Il Comune ha ottenuto notevoli benefici dalla partecipazione alla SMAP sia in termini di sviluppo territoriale sia in termini di sviluppo imprenditoriale privato (Patti Territoriali).

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

#### 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una sched. per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il mantenimento della partecipazione è proposto per il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 4 comma 2 lett. a del T.U.S.P. poiché la Società è finalizzata alla produzione di un servizio di interesse generale quale l'ottimale ed integrata gestione di fondi comunitari programmati nell'ambito del P.S.R. e dei fondi comunitari LEADER+ per lo sviluppo del territorio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

#### 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

<b>Progressivo società partecipata:</b>	<input type="text" value="4"/>	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	<input type="text" value="Soc. Coop. Consortile Terre del Gattopardo a r.l."/>	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	<input type="text" value="Diretta"/>	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	<input type="text" value="Gruppo di Azione Locale - Promozione del Territorio"/>	<b>(d)</b>

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società deve essere oggetto di razionalizzazione e le quote detenute dal Comune vanno dismesse seguendo le procedure previste da Codice civile in quanto viene integrata la fattispecie di cui all'art. 200, comma 2 lett b e c del T.U.S.P.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una sched. per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno al vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il mantenimento della presente soc. in house si pone in contrasto con il dettato dell'art. 14 comma 6 del T.U.S.P. che impone il divieto nei confronti delle pubbliche Amministrazioni controllanti società titolari di affidamenti dichiarate fallite, di costituire nuove società o di acquisire o mantenere partecipazioni nei medesimi settori attività delle partecipate fallite. La Società sarà oggetto di razionalizzazione proponendo ai Comuni soci la liquidazione della stessa secondo quanto stabilito dal Codice civile. La società è stata costituita con atto notarile del 28/06/2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.840,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	21.227,00
2014	144.049,00
2013	21.449,00
FATTURATO MEDIO	62.241,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società obbligatoria per legge che non può essere destinataria di misure di razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	17.572,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.500,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.396,00
2014	480,00
2013	30,00
2012	-13.730,00
2011	9.773,00

FATTURATO	
2015	108.081,00
2014	85.106,00
2013	85.616,00
FATTURATO MEDIO	92.934,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'ente	6
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	447,00
2014	211,64
2013	225,14
2012	199,01
2011	-101,88

Importi in euro

Costo del personale (f)	36.863,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	32.025,00
2014	2.800,00
2013	3.000,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>12.608,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società consente di offrire alla comunità amministrata importanti servizi ed aiuti allo sviluppo del territorio che, se non offerti in questa modalità, risulterebbero dannosi in termini di mancate occasioni di sviluppo o, in alternativa, se non, addirittura, di maggiore spesa in quanto realizzati a costi superiori

Azioni da intraprendere:

Mantenimento

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sono disponibili dati economici al 31/12/2015

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione-Liquidazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

FATTURATO	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sono disponibili dati economici al 31/12/2015 in quanto la società è stata costituita nel 2016

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione - Liquidazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	S.R.R. Palermo Provincia Ovest, s.c.p.a.	Diretta	Gestione di servizi pubblici di interesse generale	1,41	La società è stata costituita per espressa disposizione di legge ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010. Pertanto va mantenuta.
2	S.M.A.P. Società per lo Sviluppo Magazzolo-Platani, S.pa.	Diretta	Attività di studio, ricerca e progettazione, assisenza tecnica Sviluppo sociale e del territorio, gestione fondi comunitari del	9,86	Società costituita per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale. Si intende mantenerla per i bebefici nelle iniziative imprenditoriali private e nella realizzazione di OO.PP.
3	Gruppo di Azione Locale Sicani, Soc. Coop. consortile a r.l.	Diretta		2,50	Soc. di cui all'art. 4, comma 6 del T.U.S.P.. Si intende mantenere per la promozione dello sviluppo economico sociale e del turismo nel territorio.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### **05.01. Contenimento costi**

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

**Progressivo società partecipata:**  (a) **Quota di partecipazione detenuta:**  (b)

**Denominazione società partecipata:**  (c)

**Tipo partecipazione:**  (d)

**Attività svolta:**  (e)

*Descrivere gli interventi di contenimento programmati:*

*Indicare le motivazioni:*

*Indicare le modalità di attuazione:*

*Indicare i tempi stimati:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Allenazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La gestione degli ultimi anni ha rilevato una profonda immobilità tale da giustificare la rescissione.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Entro il 31/12/2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La Società consortile Valle del Sosio Ambiente è stata costituita nel Giugno 2016 ma non avviata a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 175/2016 che all'art. 14, comma 6, stabilisce il divieto di mantenere partecipazioni in nuove società che gestiscono i medesimi servizi di quella dichiarata fallita. Infatti il Comune di Palazzo Adriano ha detenuto una partecipazione nella società d'ambito per la gestione del servizio rifiuti nella S.p.a. fallita "Alto Belice Ambiente".

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Con Circolare n. 2 del 13/07/2017, l'Assessorato Regionale dell'Energia ha affermato l'immediata applicabilità in Sicilia del T.U.S.P. con la conseguenza che gli Enti Locali l'in house providing con l'esternalizzazione a terzi del servizio di gestione dei rifiuti.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Le modalità di attuazione della liquidazione saranno successivamente concordate e poste in essere con gli altri Comuni dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" che hanno partecipato alla costituzione della Società.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non si prevedono i tempi per la conclusione della procedura.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Poiché la società non è stata avviata, non è possibile effettuare una stima dei risparmi attesi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (Importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	4	Soc. Coop: Consortile Terre del Gattopardo a r.l.	1,30	Entro il 31/12/2017	100
	5	Soc. Consortile a r.l. Valle del Sosio	10,19	Come da scheda 05,03	
Fusione/Incorporazione					

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista la proposta di deliberazione che precede;**
- **Acquisiti i pareri del Responsabile dei Settori interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000 e s.m.i. ed art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.**
- **Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;**
- **Acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti – Verbale n.15 del 10/10/2017;**
- **Vista la deliberazione n. 19 del 19/07/2017 della Corte dei Conti – Sez. Autonomie ;**

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,**

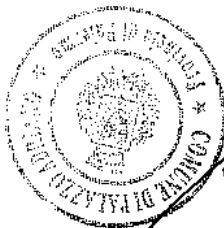
**D E L I B E R A**

- 1. DI APPROVARE integralmente la superiore proposta di deliberazione;**

**Successivamente, con separata votazione unanime favorevole dichiara la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.**

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giovanni Impastato

*[Handwritten signatures of the Commission members]*

*[Handwritten signature of the Municipal Secretary]*

N. \_\_\_\_ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11 OTT. 2017

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

Palazzo Adriano, li 11 OTT. 2017



Il Segretario Comunale

Dr. Giovanni Impastato

*[Handwritten signature of the Municipal Secretary]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Vito Filippello

Il Segretario Comunale

dr. Giovanni Impastato